

Codice A1814A

D.D. 10 marzo 2016, n. 556

Autorizzazione idraulica n. 1520 per la realizzazione di nuovo tratto di linea elettrica aerea MT 15.000 Volt di attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato rio Valle Chiozze o Garbazzola, in Comune di Calamandrana (AT). Richiedente: Societa' ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Italia- Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - Distaccamento PLA NOVARA.

Con nota n. 0068725 del 02/02/2016 (ns. prot. n.4655 del 02/02/2016) e successiva nota n. 0077030 del 04/02/2016 (ns. prot. n. 5628 del 08/02/2016), la Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – Distaccamento PLA NOVARA, con recapito via Spoleto, sn - 00071 Pomezia (RM), Codice Fiscale e P. IVA n. 05779711000, ha presentato istanza al fine di ottenere la concessione demaniale per la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrica aerea per l'attraversamento del rio Valle Chiozze, a monte della confluenza con il rio Garbazzola, nel Comune di Calamandrana (AT).

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un tratto di linea elettrica MT 15.000 Volt in cavo aereo isolato "elicord", da eseguirsi utilizzando il palo esistente collocato su area privata in sponda sx e un nuovo sostegno tubolare da posarsi in dx del corso d'acqua a distanza superiore a m 10 dal limite demaniale. La campata di attraversamento del corso d'acqua avrà lunghezza pari a ml 39,00 e altezza minima dal livello di morbida superiore a m 7,30.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato rio Valle Chiozze o Garbazzola, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 25, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da ENEL Distribuzione S.p.A.-Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria- Distaccamento PLA NOVARA – a firma del Procuratore Sig. Tiziano Chiapparoli – Sviluppo Reti Piemonte e Liguria - Responsabile Progetti Lavori e Autorizzazioni ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Calamandrana (AT) per quindici giorni consecutivi, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

In data 24/02/2016 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, in quanto trattasi di cavo aereo che non interferisce con la sezione idraulica del rio Valle Chiozze o Garbazzola.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011 ;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti Italia – Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – Distaccamento PLA NOVARA, con recapito in via Spoleto, sn - 00071 Pomezia (RM), la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrica MT 15.000 volt in cavo aereo isolato “elicord” sovrastante il corso d’acqua pubblico denominato rio Valle Chiazze o Garbazzola, in Comune di Calamandrana (At), nel rispetto delle caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all’istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- l’opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- in caso di disuso della linea elettrica, il soggetto autorizzato dovrà provvedere, previa comunicazione allo scrivente Settore Regionale, a sua completa cura e spesa, alla rimozione dell’impianto;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno (1) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse (siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato);
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l’opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ed il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/ autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, dell’art. 5 della L.R. n° 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n° 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno